



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 07/11/2017 N° 301

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE TEMPISTICHE DI NOTIFICA DELLE VIOLAZIONI AL CDS.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE		X	PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI		X	BECCHI MARIA ISABELLA		X
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA		X
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO		X	FALORNI MARCO		X
DA FRASSINI IVANO		X	PINASSI MICHELE		X
LEOLINI KATIA		X	AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO		X	CAMPANINI ERNESTO		X
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO	X	
CAPPELLI PASQUALINO		X	MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO		X			

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

PRESIDENTE RONCHI: Lascio la parola al proponente per illustrare i contenuti dell'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Questo argomento era stato sollevato da un articolo su un quotidiano (non ricordo se locale o nazionale). Si sollevava il problema delle tempistiche relative alla notificazione delle violazioni al Codice della strada che, come sapete e ve lo ricordo, devono essere notificate, ovvero segnalate, al trasgressore entro novanta giorni dall'accertamento, dopodiché decade e quindi il trasgressore non è più tenuto al pagamento della sanzione.

Con questa interrogazione volevo capire se l'Amministrazione comunale di Siena ha difficoltà nella notifica delle contestazioni al Codice della strada e le violazioni perché queste costituiscono un atto essenziale per il recupero della somma prevista, quindi fanno parte del capitolo delle entrate. Oltretutto – lo vorrei ricordare – per quanto riguarda il bilancio preventivo la somma è anche abbastanza considerevole, ed è anche aumentata rispetto agli anni precedenti.

Siccome oltretutto, e questa è una notizia letta su un quotidiano locale (credo che rappresenti la realtà), gli autovelox nuovi installati, soprattutto sulla Cassia e nel “lotto zero” della tangenziale di Siena tra il Ruffolo e Cerchiaia, producono molte contestazioni al giorno mi chiedo se l'ufficio della Polizia Municipale deputato alla notifica riesce a notificare nei tempi utili le sanzioni erogate. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per avere illustrato i contenuti dell'interrogazione.

Risponde ai quesiti posti nell'interrogazione l'Assessore competente, l'Assessore Stefano Maggi. Ne ha facoltà.

ASSESSORE MAGGI: Grazie Presidente. Buonasera ai Consiglieri, al Sindaco e ai colleghi della Giunta. Va detto che il termine di notifica è novanta giorni dall'identificazione del trasgressore oppure l'obbligato in solido. All'estero è di 360 giorni, quindi i numeri da dare prima di tutto a questa interrogazione sono questi: novanta giorni è il termine di notifica per gli italiani e 360 giorni per le notifiche all'estero.

Le notifiche all'estero sono un po' difficoltose tanto che il legislatore all'articolo 207 del Codice della strada prevede, in deroga al generale obbligo di versamento al comando procedente, la possibilità di pagamento diretto nelle mani dell'agente, che non si può fare normalmente, mentre per gli stranieri si può fare, oppure anche sanzioni a carico del conducente del veicolo con targa estera comprese alcune misure cautelari di garanzia del debito, quale il versamento di una cauzione e anche il fermo del veicolo.

C'è una tutela, per quanto possibile, relativa alle sanzioni di chi viene con la sua macchina dall'estero e poi purtroppo non sempre paga.

L'altra questione che va detto è che la percentuale di successo di notifica all'estero dipende dalla possibilità di interloquire con le autorità straniere, che non sono tutte uguali naturalmente e non tutte hanno lo stesso grado di efficienza. Ciononostante l'affidamento a una ditta specializzata da sei anni ha consentito di notificare all'estero circa il 60 per cento delle sanzioni accertate, però la riscossione media è più bassa ed è di circa il 30 per cento. Vi è un incasso medio netto di 600 mila euro all'anno. Questa è la cifra che è dovuta a un 60 per cento di sanzioni accertate (si riesce a trovare il proprietario nel 60 per cento dei casi) e nel 30 per cento dei casi c'è l'incasso.

Per quanto riguarda l'ultima questione chiesta dal consigliere Pinassi, le sanzioni accertate negli ultimi sei mesi sono state 50518; ne rimangono alla data di questa interrogazione, che era fine ottobre, da notificare 19317 perché ancora non sono nel termine previsto di novanta giorni. Al momento opposizioni scadute non ce ne sono e anzi ci siamo organizzati con dei turni di

straordinario dei vigili urbani perché non si vogliono far scadere, perché sennò sarebbe un danno per il Comune.

Alcuni vigili urbani, che ringrazio, si sono dimostrati disponibili ad andare nell'ufficio che notifica le contravvenzioni per dare una mano in modo che non scadessero. Ricordo ancora che questi accertamenti, che tra l'altro sono cresciuti negli ultimi tempi, sono dovuti a un sistema maggiormente efficiente di controllo della ZTL, che è importante e devo dire che meno persone fanno i furbi, e anche agli autovelox nel cosiddetto "lotto zero" e a Colle Malamerenda.

Ricordo che le sanzioni sono cresciute, ma gli autovelox non hanno funzione di far cassa, ma hanno una funzione educativa. Bisogna abituarsi a rispettare i limiti di velocità. Questo è l'elemento più importante in tema di sicurezza stradale. Infatti quello della Coroncina dovrebbe abituare ad andare più piano non solo lì, ma in tutto il tratto. Se tutti rispettassero i limiti, probabilmente l'incidente mortale degli ultimi giorni si sarebbe evitato.

Stiamo cercando di evolverci dall'autovelox, dal rilevatore di velocità puntuale, al cosiddetto tutor, che è un rilevatore di velocità lineare che prende una tratta più lunga e che quindi in quel caso costringe ad andare più lentamente per un lungo tratto. La sequela di autovelox che ci sono per esempio sulla Siena – Firenze ha la funzione di dirci che non si deve superare il limite di 90 chilometri orari che c'è sulla Siena – Firenze, per fare un altro esempio. Se si supera fino a 100 chilometri orari succede poco, nel senso che la sanzione è bassa, ma quando si va oltre una certa velocità, quindi oltre i 10 chilometri orari oltre il limite, scattano anche le sanzioni con la decurtazione di punti sulla patente. È una funzione assolutamente educativa che vuole tutelare la sicurezza stradale, che è uno dei temi più importanti per tutta l'Europa dei giorni nostri. Infatti l'Europa sta lavorando molto su questi temi e speriamo di arrivare a quello che c'è scritto in qualche documento ufficiale sulla mortalità zero prima o poi. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio l'Assessore Stefano Maggi per le considerazioni espresse in risposta ai quesiti posti nell'interrogazione.

Ricordo che, in base all'articolo 29 del Regolamento del funzionamento del Consiglio comunale, non possono essere svolte più di due interrogazioni nella stessa adunanza. Prima di porre all'istituzione del rinvio le successive interrogazioni, lascio la parola al consigliere Michele Pinassi per alcune considerazioni in merito alla risposta offerta dall'Assessore Stefano Maggi.

CONSIGLIERE PINASSI: Sono felice di sapere che l'Amministrazione, ovvero i vigili, è al lavoro per evitare che il termine di notifica vada in scadenza, quindi la parte più importante dell'interrogazione è stata esaudita e soddisfatta in maniera soddisfacente. Per quanto riguarda le altre considerazioni, il 30 per cento di riscossione sulle sanzioni all'estero è una cifra bassa. Mi rendo conto delle difficoltà e probabilmente se ci fosse maggiore attenzione e maggiore disponibilità anche da parte del legislatore europeo su questa tematica si riuscirebbe a incrementare questa percentuale e quindi anche a far sì che molti furbi che vengono dall'estero e magari se ne approfittano perché abbastanza certi dell'impunità la smettano di approfittarsene.

Il discorso dell'autovelox è abbastanza complesso. È vero, come dice l'Assessore, che bisogna rispettare i limiti perché per chi rispetta i limiti non c'è autovelox che possa far paura, perché è semplicemente una macchina che rileva la velocità istantanea in un certo punto. Già il fatto che rilevi la velocità istantanea per certi versi è un problema perché in quel momento può esserci una distrazione, un sorpasso e una qualsiasi condizione che in quell'istante fa sì che si superi anche di pochi chilometri orari il limite, e questo che porta a una sanzione amministrativa anche abbastanza importante può essere antipatico.

Ci sarebbe da fare una riflessione un po' più seria sul discorso dei limiti. Troppe volte si tende a puntare il dito sui limiti di velocità, che bisogna andare piano, ma è anche vero che con le tecnologie dei veicoli odierni si riesce tranquillamente in certe situazioni a mantenere delle velocità di sicurezza che non sono necessariamente 30 chilometri orari, come ancora da qualche parte nella nostra città sono. 30 chilometri orari sono una velocità ridicola che non ha alcun senso che esista e

che è addirittura pericolosa perché è eccessivamente lenta e fa sì che molti automobilisti si innervosiscano.

Si può dire che magari è dettata da una certa abitudine e da una certa frenesia della vita odierna, però è anche vero che i limiti troppo bassi certe volte tendono a nervare e a perdere anche l'autorevolezza degli enti che appongono questi limiti assurdi sulle strade. Questi limiti – mi duole constatarlo – certe volte sono più dettati dalla necessità di sanzionare attraverso autovelox. Non è ovviamente la nostra situazione, ma in alcune città avviene esattamente questo, ovvero si mette un limite eccessivamente basso per mettere la macchinetta autovelox subito dopo e sembra fatto per fare cassa (alcuni comuni della nostra provincia hanno purtroppo questa sgradevole abitudine).

Ad esempio quando ho fatto l'esame per la patente mi ricordavo che il limite nelle strade extraurbane fosse 90 chilometri orari, ma vi sfido a trovare oggi giorno una strada extraurbana che ha questo limite (sono quasi tutte a 50 o a 70). Negli anni sono migliorate le tecnologie di sicurezza dei veicoli a motore, e adesso abbiamo addirittura il radar con la frenata automatica se c'è un rischio collisione, ma i limiti sembrano non essersi adeguati a queste nuove tecnologie.

Mi scuso se mi sono dilungato. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi. Come avevo già premesso, la successiva interrogazione a suo nome sarà oggetto all'istituto del rinvio in quanto ha già svolto due interrogazioni nella stessa adunanza.

È oggetto di rinvio l'interrogazione n. 284, interrogazione del consigliere del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla certificazione delle vaccinazioni obbligatorie.

Possiamo quindi procedere alla successiva interrogazione.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16/11/2017

Siena, li 16/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 16/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO